



VERBALE N. 20 DELL'ADUNANZA DEL 25 MAGGIO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Mario Scialla, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Signora (omissis), Funzionario del Dipartimento (omissis), protocollata in data 18 maggio 2017, con la quale la stessa, nel prendere atto della disposizione del Presidente di inserire nei fascicoli iscrizionali gli atti relativi agli iscritti, comunica che in passato era d'uso aprire pratiche di segreteria nel caso in cui venissero notificati atti o ricorsi da parte di Iscritti per giudizi nei confronti del Consiglio il quale si costituiva nominando un proprio difensore.

Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che l'Ufficio Segreteria provvede già a contattare tempestivamente il difensore nominato e ad inviare procura alle liti e documenti necessari per la costituzione in giudizio ed eventuali comunicazioni sullo stato dei procedimenti incardinati a conclusione di ogni passaggio consegna il tutto all'Ufficio Iscrizioni per la custodia nel fascicolo iscrizionale.

Il Presidente Vaglio precisa, nel caso menzionato dal Funzionario (omissis) relativo alla posizione dell'Avv. (omissis) che avrebbe causato una procedura disciplinare nei confronti del precedente Responsabile dell'Ufficio (omissis), che ciò fu dovuto non al fatto che era stato riposto il ricorso nel fascicolo iscrizionale ma al fatto di aver riposto il ricorso avverso una sospensione senza averlo inviato, a distanza di più di un anno, né alla Procura Generale né al Consiglio Nazionale Forense, causando pregiudizio all'Ordine, e che tale incombente era di competenza dell'ufficio iscrizioni.

Il Presidente Vaglio fa presente, peraltro, che l'art. 35, co. 3 dell'attuale Regolamento n. 1 del Procedimento Disciplinare, redatto dal Consiglio Nazionale Forense ai sensi dell'art. 50, co. 5 della Legge Professionale n. 247/2012, prevede espressamente che “nell'ipotesi di sanzioni formali il Consiglio dell'Ordine procede esclusivamente all'inserimento della decisione nel fascicolo personale dell'iscritto”.

Il Consiglio allo stato assegna al Dipartimento Iscrizioni, Pareri e Conciliazioni la competenza di inserire nei fascicoli iscrizionali gli atti relativi agli iscritti.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 3 maggio 2017, con la quale chiede di poter visionare i fascicoli relativi al Presidente Avv. (omissis), al figlio Avv. (omissis) per uno studio sul Gran Consiglio del Fascismo e dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio delibera di richiedere il consenso ai familiari degli Avv.ti (omissis) e (omissis). Nega l'autorizzazione per l'Avv. (omissis) per motivi di riservatezza. Manda all'Ufficio Iscrizioni per l'ulteriore corso.

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Mazzoni riferiscono sulla nota dell'Avv. Michela Pentenè, Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Tennisforense, pervenuta in data 18 maggio 2017, con la quale chiede il patrocinio morale e un contributo economico di euro



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



5.820,00 per lo svolgimento del Campionato di tennis dei professionisti, riservato agli Avvocati, Praticanti Avvocati e ad alcune categorie di professionisti (Architetti, Ingegneri, Medici, Giornalisti, Farmacisti, Magistrati), che si terrà a Roma dal 10 al 20 luglio prossimi presso il circolo sportivo Caio Duilio.

L'Avv. Pentenè assicura, inoltre, l'esclusiva riconducibilità del Torneo agli Ordini professionali con l'apposizione anche dell'"Ordine degli Avvocati di Roma" su abbigliamento, premi, ed altro.

Il Consigliere Stoppani vota contro la spesa.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni.

- Il Presidente Vaglio, unitamente ai Consiglieri Cassiani e Scialla, comunica che con riferimento ai Magistrati Dottori (omissis), per i quali la Corte d' Appello di Roma ha chiesto parere per la conferma degli stessi (secondo quadriennio) ad incarichi direttivi e semidirettivi, non vi sono informazioni da far pervenire in ordine a fatti specifici e situazioni oggettive rilevanti per la valutazione delle attitudini direttive.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla conferma dei Magistrati Dottori (omissis).

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina del Lazio in data 22 maggio 2017 con la quale si informa che è stato eletto il Presidente del C.D.D. nella persona dell'Avv. Attilio Francesco Ferri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Nunzio Luciano, Presidente della Cassa Forense, pervenuta in data 23 maggio 2017, con la quale comunica l'ammissione del Progetto "Law 4 Digital" presentato dall'Avv. Gaia Morelli, componente del Progetto Giovani, a seguito del bando di gara della Cassa indetto ai sensi dell'art. 14 lett. a 7 per favorire lo sviluppo economico dell'Avvocatura e la conseguente erogazione in favore dell'Ordine in due tranche dell'importo di euro (omissis) per la sua realizzazione.

Il Presidente Vaglio riferisce che con delibera del 22 dicembre 2016 il Consiglio ha approvato l'iniziativa e chiede l'autorizzazione a sottoscrivere i documenti necessari per l'erogazione del contributo.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio a sottoscrivere la documentazione necessaria e a dare attuazione a quanto disposto nel bando di gara, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito dell'Avv. Carla Marcucci, Presidente dell'Associazione Italiana Professionisti Collaborativi – Pratica Collaborativa, pervenuta in data 23 maggio 2017, per partecipare, portando un indirizzo di saluto, al convegno gratuito - accreditato in data odierna dal Consiglio- che si terrà il 12 giugno 2017, dalle ore 8.45 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 18.00 presso la Sala Seminari della Cassa Forense sul tema "La Pratica Collaborativa nel panorama delle ADR per la soluzione dei conflitti familiari".

Il Presidente Vaglio comunica di essere impossibilitato a partecipare.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Carla Marcucci e manda alla Segreteria di comunicare



l'impossibilità del Presidente a partecipare all'importante evento per pregressi impegni istituzionali già assunti.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Pignatone, Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 22 maggio 2017, con la quale informa circa le iniziative assunte a seguito di quanto rappresentato dal Consiglio con delibera 26 febbraio 2017 in relazione alla predisposizione di nuovi criteri organizzativi della Procura della Repubblica per il triennio 2017/2019.

In particolare il Dott. Pignatone comunica che per quanto riguarda l'Ufficio "335" è in programma l'aumento della dotazione organica quando la situazione complessiva della Procura lo consentirà ed evidenzia che secondo quanto riferito dal Dirigente non corrisponde al vero l'affermazione che vi sia rilascio massivo di certificati a personale di agenzie. Quanto, poi, al rilascio dei certificati in forma elettronica la Procura utilizza il sistema Lextel in base all'accordo raggiunto a suo tempo con l'Ordine.

Precisa il Dott. Pignatone che è stato disposto, inoltre, che l'Ufficio per la visione e l'ascolto del materiale informatico depositato a fini difensivi rimanga a disposizione dell'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, previo appuntamento. Non è possibile incrementare per ora il carteggio tra l'Ufficio e il difensore tramite PEC, normativamente previsto, e che l'incarto penale sia ancora cartaceo e non essendo in grado di assumersi la materializzazione dei documenti che fossero trasmessi in formato elettronico.

Il Procuratore della Repubblica Pignatone riferisce, inoltre, che per ragioni organizzative, e di formazione dei fascicoli del dibattimento per il rito direttissimo, non è possibile porre a disposizione degli avvocati, presso l'Ufficio Arrestati, il fascicolo del Pubblico Ministero e quello per la convalida dell'arresto alle ore 8.00 del mattino, giacché l'intervallo temporale dalle ore 8.00 alle ore 09.30 (inizio delle attività dibattimentali) è impiegato per gli adempimenti di iscrizione delle notizie di reato, formazione degli incarti processuali e redazione dei provvedimenti di presentazione dell'imputato a giudizio. Quanto, poi, alla possibilità di permettere lo scarico delle copie richieste in formato digitale direttamente presso gli studi professionali, la Procura della Repubblica di Roma, come già convenuto con la rappresentanza degli avvocati penalisti, ha sollecitato il Ministero della Giustizia a predisporre nel portale per i servizi giudiziari un apposito contenitore per gli atti penali, analogo a quello già predisposto nell'ambito del processo civile e che tale richiesta è attualmente in corso di valutazione per la elaborazione del necessario software di gestione.

Il Dott. Pignatone, infine, comunica che la richiesta della creazione di una saletta per i colloqui tra imputato ed avvocato presso le camere di sicurezza al fine di permettere l'interlocuzione prima del dibattimento andrà rivolta al Presidente del Tribunale di Roma, essendo il complesso delle camere di sicurezza ubicato nei locali gestiti dal Tribunale stesso.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Giovanni Salvi, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 23 maggio 2017, con la quale lo invita a partecipare ad un incontro preliminare in data da concordare, al quale saranno presenti, oltre a rappresentante del Consiglio, l'Avvocato Generale, il Segretario Generale e i Coordinatori dei gruppi di lavoro, al fine di raccogliere suggerimenti, indicazioni ed osservazioni da parte dell'Ordine per il completamento del progetto organizzativo dell'Ufficio.



Il Consiglio delega i Consiglieri Cassiani e Scialla, quali componenti del Consiglio Giudiziario.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli l'invito a partecipare allo Stage di Diritto dell'Unione Europea "Andrea Cafiero", che si svolgerà ad Ischia dal 16 al 18 giugno prossimi in occasione del quale saranno affrontate le seguenti tematiche: L'Avvocato europeo, Novità normative e giurisprudenziali di diritto dell'UE, I fondi europei, Diritto Sportivo nell'Unione Europea, Osservatorio sullo stato dell'integrazione europea.

A tale iniziativa, giunta ormai alla XV edizione ed istituita in onore dell'Avv. Andrea Cafiero, già Consigliere del suddetto Ordine e noto Avvocato penalista e internazionalista deceduto prematuramente, hanno concesso il patrocinio il Consiglio Nazionale Forense, la Regione Campania, e tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia.

L'evento, di rilevante importanza nazionale, è volto anche ad assegnare una borsa di studio ad uno dei candidati per frequentare uno stage presso importanti studi legali internazionali sarà assegnata a seguito della valutazione di un elaborato scritto e dello svolgimento di un colloquio sull'elaborato stesso da parte di una Commissione.

Il Consigliere Stoppani chiede di partecipare, trattandosi di materia internazionale, ed avendo partecipato anche prima che venissero invitate le attuali cariche consiliari.

Il Consigliere Mazzoni comunica di essere stato invitato personalmente dal Presidente dell'Ordine di Napoli Avv. Armando Rossi quale componente dell'Organismo Congressuale Forense.

Il Consigliere Stoppani in risposta al Presidente Vaglio sul fatto che non si può andare in più di tre, insiste nella richiesta, avendo proposto solo se stesso ed il Consigliere Di Tosto.

Il Consigliere Stoppani, a seguito della richiesta di partecipazione del Consigliere Mazzoni accolta dal Presidente, rileva che con la presenza delle tre cariche e dello stesso Consigliere Mazzoni, quali tutti componenti dell'Organismo Congressuale Forense, i partecipanti diventano quattro e non comprende a che titolo debbano partecipare, per l'Ordine di Roma, quali componenti dell'O.C.F. e vota contro.

Il Consiglio delega a partecipare il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere nonché il Consigliere Mazzoni, quale componente dell'Organismo Congressuale Forense.

- Il Presidente Vaglio comunica che, a seguito dell'istanza formulata nella lettera di risposta alle richieste di adeguamento del sito dell'Ordine pervenute da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato invitato ad incontrare il Presidente di tale Organismo Dott. Raffaele Cantone in data 30 maggio 2017 alle ore 15.00.

Il Presidente Vaglio propone di deliberare l'organizzazione di un breve corso formativo di tre o quattro lezioni in materia di anticorruzione in modo da invitare il Presidente Cantone all'inaugurazione presso l'Ordine concordando con lui la prima data e chiedendo eventualmente la disponibilità di altri suoi collaboratori quali relatori nell'ambito del predetto corso.

Il Consiglio prende atto ed autorizza l'attività del corso di formazione.



- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta domanda di iscrizione nel registro dei Gestori dell'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento da parte del Collega Avv. Alessandro Di Maio.

La domanda corredata dalla documentazione richiesta dalla legge e dal regolamento è risultata completa ed è a disposizione presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio.

Il Presidente Vaglio chiede che il Consiglio approvi la richiesta, che a sua volta dovrà essere sottoposta al controllo ministeriale, prima del definitivo accredito presso l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il Consiglio approva la richiesta dell'Avv. Alessandro Di Maio e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Rosa Capria, Consigliere Segretario del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 16 maggio 2017, accompagnatoria della nota del Ministero della Giustizia relativa al rigetto del riconoscimento del titolo di Avvocato (abogado) acquisito in Spagna da parte di n. 332 cittadini italiani.

Il Presidente Vaglio, vista la complessità della materia e tenuto conto che l'argomento riguarda tutti gli Ordini forensi italiani, propone di incaricare il Consigliere Mazzoni esaminare e relazionare.

Il Consigliere Stoppani chiede che vengano verificate le documentazioni presentate da tutti gli Abogados iscritti a Roma, anche oltre l'elenco inviato in allegato e che provveda di conseguenza. Fa presente che non ritiene si debba interloquire con l'Antitrust, ma con il Ministero della Giustizia vigilante.

Con l'occasione, insiste come richiesto da mesi, affinché in occasione del giuramento dei nuovi iscritti, vengano tenuti distinti gli Avvocati, che hanno compiuto la pratica forense e superato l'esame, dagli Abogados; in via subordinata vengano fatti giurare separatamente. Ciò anche al fine di non ingenerare, in questi ultimi appellati quali Avvocati, la convinzione di poter utilizzare contra legem tale titolo.

Rileva che, anche nel chiamare, per la foto di rito con il Presidente e la consegna della pergamena, il Consigliere Segretario non differenzia i presenti tra "Avvocato" e "Abogado" chiamandoli solamente per cognome e nome.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ribadisce la massima fiducia nell'operato dell'Ufficio Iscrizioni e del Consigliere Mazzoni delegato al coordinamento del medesimo ufficio e, salva ogni altra valutazione, rappresenta l'erroneità di demandare all'autonomia di ogni singolo Consiglio la risoluzione di una questione complessa che riguarda all'evidenza tutti gli iscritti che versano nelle medesime condizioni presso tutti i Consigli e, dunque, ritiene indispensabile che ogni decisione sia concertata e coordinata con gli altri Consigli.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni.

- Il Presidente Vaglio, con riferimento alle problematiche relative ai bandi di enti pubblici e grandi soggetti economici privati sollevate da alcuni colleghi e in particolare al regolamento predisposto dal Gruppo Equitalia che appare lesivo del principio della professionalità forense - prevedendo requisiti iniqui e censurabili- e all'incarico conferito dal Consiglio all'Avv. (omissis) di esaminare la fattibilità di iniziative amministrative, riferisce che quest'ultimo ha comunicato che sussistono i presupposti per procedere all'impugnazione giudiziaria del regolamento entro il termine



di 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso e, quindi, entro domani 26 maggio 2017.

Il Consiglio delibera di incaricare l'Avv. (omissis), nonché gli Avv.ti (omissis) (già difensori dell'Ordine degli Avvocati di Napoli) ad intraprendere le azioni giudiziarie ritenute più opportune nei confronti del Gruppo Equitalia e autorizza il Presidente Vaglio a sottoscrivere la procura. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Prof. Avv. Salvatore Sica della Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 22 maggio 2017, con la quale comunica di aver organizzato un convegno sul tema “Il Processo Penale accusatorio” che si svolgerà anche in modalità streaming-videoconferenza in due sessioni il 9 e il 16 giugno 2017 presso la sede del Consiglio Nazionale Forense. Riferisce che al fine di rendere possibile l'attivazione della diretta streaming-videoconferenza è necessario l'intervento dell'Ordine per individuare la sede dell'Università Telematica Pegaso più vicina e un referente che svolga il ruolo di tutor d'aula per registrare le presenze.

Il Consiglio delega a maggioranza il Consigliere Stoppani al fine di verificare la fattibilità del progetto.

Il Consigliere Stoppani, come già detto, non può partecipare e ribadisce che tale incarico deve essere svolto dal Dipartimento Centro Studi e, quindi, dai Consiglieri responsabili. Ricorda anche che vi sono componenti della Commissione e incaricati di vigilare sui convegni, componenti tutti nominati su proposta dei suddetti responsabili. Insiste pertanto affinché venga inviato il nominativo di uno dei Consiglieri delegati al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio, preso atto che il Consigliere Stoppani non è disponibile e che nessun altro Consigliere intende partecipare all'evento, considerato inoltre che comunque i colleghi dovrebbero essere presenti in Aula presso la sede dell'Università Pegaso e quindi per loro non sussisterebbe alcuna facilitazione dal sistema telematico adottato, ritiene di non attivare tutta la procedura richiesta per usufruire della diretta streaming.

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente Vaglio ringrazia a nome del Consiglio l'Avv. (omissis) per l'attività prestata in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in un procedimento giudiziale. Il Presidente Vaglio consegna una targa ricordo all'Avv. (omissis) in segno di riconoscenza e gratitudine per il lavoro prestato con successo in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Valentina Bartoli, Abogado Gabriele Camponeschi, Abogado Margherita Cavallo, Avvocato Angelo D'Addessa, Abogado Guido D'Amelia, Abogado Augusto D'Amico, Abogado Francesco De Cristofaro, Abogado Marian Gargiulo, Abogado Paola Marinangeli, Avvocato Alessandra Novella, Avvocato Alessandra Olivero, Abogado Daniela Pancianeschi, Avvocato Rosalina Panetta, Avvocato Silvia Perucca, Abogado Antonio Posabella, Abogado Rowena Sabbatino, Avvocato Serena Salerno, Avvocato Bruno Spagna Musso, Avvocato Laura Stefanini, Abogado Stefania Vichi, Abogado Giulia Zappalà, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: “consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza



i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Lavinia Berardi, Alessandro Cati, Marco Clemente, Giuseppe Faberi, Lucio Falco, Denis Ferri, Paolo Maria Gemelli, Alessandro Guarnaschelli, Egidio Magno, Claudia Mariani

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 19 aprile 2016, prot. n. 9753, dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma - Ufficio Territoriale di Roma 5, nei confronti della Signora (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal richiedente con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

per esubero reddito l'ammissione n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 21 marzo 2013, per la seguente procedura: “separazione coniugale”,

e, in autotutela, revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 11 giugno 2015, per la seguente procedura: “divorzio”.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 19 aprile 2016, prot. n. 9748, dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma - Ufficio Territoriale di Roma 5, nei confronti del Signor (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal richiedente con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

per esubero reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 23 maggio 2013, per la seguente procedura: “divorzio”.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione di revoca pervenuta il giorno 12 maggio 2017, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile nei confronti del Signor (omissis);

il Consiglio

considerato che il richiedente è risultato privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,



revoca

per esubero reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 10 marzo 2016, per la seguente procedura: "separazione personale tra coniugi".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 14 maggio 2017, prot. n. 13935, dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), con cui si comunica che l'assistita ha superato il limite di reddito previsto per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;

il Consiglio

considerato che la richiedente non ha più i requisiti reddituali previsti dall'art. 76 D.P.R. 115/02,

revoca

per rinuncia volontaria l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 20 ottobre 2016, per la seguente procedura: "divorzio".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione di revoca pervenuta il giorno 28 aprile 2017, prot. n. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile nei confronti della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la richiedente è risultata priva dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero reddito l'ammissione al patrocinio n. 7647/16 deliberata nell'adunanza del giorno 27 ottobre 2016, per la seguente procedura: "costituzione in procedimento ex art. 337 bis ss cc e 737 cpc per l'affidamento di minore, controparte (omissis)".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 15 maggio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 21 luglio 2016 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificata l'oggetto della controversia da "divorzio" a "separazione giudiziale".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 5 maggio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 2 marzo 2017 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il Codice Fiscale: da "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 12 MAGGIO 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 18 febbraio 2016 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il Codice Fiscale: da "(omissis)".

Il Consiglio approva.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 3 maggio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 6 aprile 2017 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il luogo di nascita, da "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 17 maggio 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis) in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 20 aprile 2017 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificata la motivazione da "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: modifica delle condizioni di separazione" a "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: modifica delle condizioni di divorzio".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, Coordinatore del Progetto Relazioni Industriali e Legislazione Aziendale, comunica di aver inserito nel progetto la Collega Avv. Alessia Guerra.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

- Il Presidente Vaglio autorizza il Consigliere Stoppani a presentare comunicazione in merito alla richiesta di chiarimenti da parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina del Lazio in merito ai pareri di congruità degli Avv. (omissis) ed inviati dal Consiglio al C.D.D. per gli opportuni approfondimenti.

Il Consigliere Stoppani riferisce che dopo aver esaminato i fascicoli nella loro completezza, ritiene di rispondere al C.D.D. allegando le due lettere pervenute in risposta alla comunicazione di avvio del procedimento, rilevando che ci sono dei profili che il C.D.D. dovrà valutare.

Il Consiglio autorizza il Consigliere Stoppani a rispondere direttamente al Consiglio Distrettuale di Disciplina del Lazio.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, facendo seguito alle delibere del Consiglio del 17 marzo 2016 e del 14 aprile 2016 relative all'affidamento dei servizi di pertinenza del Dipartimento Centro Studi per l'affissione di manifesti ed avvisi negli uffici giudiziari, di rilevamento delle presenze ai convegni, di trasporto, ritiro e distribuzione di materiale editoriale, di inserimento dati e di facchinaggio che appaiono indispensabili per assicurare il regolare espletamento dei compiti istituzionali in condizioni di particolare necessità ed urgenza, rappresenta, come già previsto nell'avviso di selezione, l'opportunità di prorogare per il secondo anno il servizio alle medesime condizioni.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio a maggioranza autorizza la proroga del contratto per un ulteriore anno.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che in data 18 maggio 2017 si è riunita la Commissione per valutare i chiarimenti richiesti dal Consiglio nell'adunanza del 28 aprile 2017 in merito alle proposte pervenute dalle Società (omissis) e della Società (omissis) per il servizio di assistenza tecnica AS400.



La Commissione, dopo aver effettuato le opportune verifiche ha ritenuto più vantaggiosa per costo importo orario, titoli, certificazioni e curriculum del Capo Progetto l'offerta pervenuta dalla Società (omissis) e ne propone l'aggiudicazione.

La società (omissis) ha fatto pervenire in data 22 maggio 2017 la lettera di contestazione sulle modalità di svolgimento della gara che si distribuisce.

Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che il Dott. (omissis) ha depositato la relazione che si distribuisce.

Il Consigliere Stoppani ritiene non condivisibili le osservazioni del Dott. (omissis) e ricorda al Consiglio in entrambi i casi di aver espresso voto contrario. Inoltre, il Consigliere Stoppani ritiene che il Consigliere Tesoriere debba esprimere un proprio parere, rientrando nelle sue attività.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta per l'ennesima volta al Consigliere Stoppani che, quale Consigliere Tesoriere, non ha alcuna specifica posizione in materia di gare e, proprio nella speranza di evitare inutili polemiche e strumentalizzazioni, ha da sempre improntato il proprio operato nel senso di non intromettersi nella gestione delle gare, non avendo mai rivestito nè il ruolo di responsabile del procedimento nè di componente della commissione di gara e, dunque, per maggiore garanzia e trasparenza del Consiglio, ritiene opportuno che il Consiglio acquisisca un parere da un Collega esperto ed estraneo al Consiglio.

Il Consigliere Stoppani ritiene incredibili le affermazioni del Consigliere Galletti e si dissocia dalla sua interpretazione dei poteri consiliari in materia e della relativa discrezionalità. Chiede che lo stralcio del verbale venga inviato al Consiglio Nazionale Forense ed al Ministero della Giustizia.

Il Consiglio delibera di richiedere un parere pro-veritate in merito alla gara all'Avv. (omissis).

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, delibera di erogare (n. 3) sussidi a titolo di assistenza le seguenti somme:
(omissis)

Approvazione del verbale n. 19 dell'adunanza del 18 maggio 2017

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 19 dell'adunanza del 18 maggio 2017.

Il Consigliere Stoppani dichiara di non poter votare in quanto non presente alla precedente adunanza, come tempestivamente comunicato e ricevuto dagli uffici dell'Ordine.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 22 maggio 2017, prot. n. (omissis), il Dott. (omissis) ha presentato la rinuncia alla domanda di iscrizione nell'Albo degli Avvocati, D.Lgs. 96/01. Della documentazione allegata alla domanda di iscrizione, il Dott. (omissis) ha ritirato solamente gli originali dei certificati di iscrizione nel Colegio De Abogados de Madrid.

Il Consiglio prende atto.



Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sul quesito posto al Consiglio Nazionale Forense circa la possibilità per un avvocato che abbia pratiche disciplinari pendenti davanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina della propria regione, possa richiedere ed ottenere il trasferimento ad altro Ordine del Distretto della Corte d'Appello, anche se ciò rischi di incidere sulla terzietà e composizione del Collegio giudicante, creando i presupposti per eventuali incompatibilità con uno dei componenti.

La risposta del Consiglio Nazionale Forense è nei seguenti termini: ai sensi dell'art. 57 della L. 247/2012 "durante lo svolgimento del procedimento, dal giorno dell'invio degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina non può essere deliberata la cancellazione dall'Albo".

Pur essendo il trasferimento provvedimento diverso dalla cancellazione, deve ritenersi che il divieto posto dalla disposizione testè richiamata operi anche nell'ipotesi di domanda di mobilità avanzata dall'avvocato nei cui confronti il Consiglio dell'Ordine ha inviato gli atti al Consiglio di Disciplina, atteso che il procedimento di trasferimento si perfeziona necessariamente con apposita deliberazione di cancellazione dall'Albo, e cioè con un atto che, nell'ipotesi in esame, la legge vieta di adottare.

Siffatta conclusione trova conferma nella formula della disposizione che fissa l'operatività del divieto di cancellazione al momento dell'invio degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina da parte del Consiglio dell'Ordine, così privando quest'ultimo, a far data da detto invio, del potere di deliberare la cancellazione dall'Albo del proprio iscritto.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto del parere del CNF e dispone la trasmissione della presente delibera all'Ordine degli Avvocati di Velletri corredata del parere del CNF, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta della Dott. (omissis), di integrazione del certificato di compiuta pratica parziale rilasciato in data 16 giugno 2016.

Il Consiglio

- vista la dichiarazione dell'Avv. (omissis) che attesta sul proprio onore e sotto la propria responsabilità l'effettivo compimento della pratica fino alla data del 3 luglio 2016, integra la precedente attestazione di compiuta pratica parziale del 16 giugno 2016 e certifica che la medesima ha proseguito, con diligenza e profitto la pratica forense dal 9 giugno 2016 al 3 luglio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 8)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 1)

(omissis)



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**



Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)
(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 6)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)
(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 4)
(omissis)

Iscrizioni con Abilitazione (n. 1)
(omissis)

Abilitazioni (n. 9)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 10)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 3)
(omissis)

Cancellazione dal Registro per decesso (n. 4)
(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)
(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 16)
(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 83)



- Il Consigliere Tesoriere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, quali coordinatori del Dipartimento Centro Studi Formazione e Crediti, rappresenta che i Colleghi (omissis), hanno partecipato nell'anno in corso ad incontri preliminari e a "lezioni" presso gli Istituti Scolastici Fermi, Einaudi e Tacito.

Nello specifico, il gruppo, che temporaneamente è denominato "Progetto formativo per le scuole in materia di diritto civile", si è incontrato il 20 gennaio 2017 per stabilire un iter comune, il 7 marzo 2017 per fissare un modello; il 13 marzo 2017 i Colleghi Avv.ti (omissis) dalle ore 9.00 alle ore 11.00 si sono recati presso l'Einaudi per un incontro con circa 50 studenti per illustrare i fondamenti della Costituzione Italiana, su richiesta della D.S. Maria Assunta Noce; il 9, 10, 13, 23 marzo 2017, il 4, 7, 10, 20, 21 e 27 aprile 2017, per un totale di 31 ore, con gruppi di 120 studenti per volta i Colleghi Avv.ti (omissis), si sono recati presso l'ITIS Fermi, su richiesta della Prof.ssa (omissis) per illustrare la normativa sul diritto del lavoro, la sicurezza sul lavoro, i brevetti ed una panoramica sul diritto costituzionale; il 16, 30 marzo 2017, 12, 26 aprile 2017, 8, 10, 11 maggio 2017 per un totale di 15 ore con un gruppo di 11 studenti i Colleghi Avv.ti (omissis) (oltre all'Avv. (omissis), si sono recati presso la sede del C.I.M.E. con gli studenti del Tacito per la preparazione del progetto "Processo all'Europa", gestendo il gruppo difesa su richiesta della Prof.ssa Teodori, collaborando col C.I.M.E. medesimo e con alcuni giornalisti della testata giornalistica "Espresso", per un totale di 15 ore; gli altri Colleghi non hanno svolto ore di lezione, ma hanno collaborato nel predisporre un modello valido per tutte le eventuali prossime lezioni che gli istituti scolastici stanno già richiedendo e sollecitando.

Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che le lezioni sul diritto del lavoro risultano modulate sull'età degli studenti, creando un percorso che unisce immagini, schemi inseriti in slide, teoria e tanti esempi pratici (modulo che sarà usato anche per altri temi); pertanto propone l'esonero dai crediti formativi ordinari per l'anno corrente.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio delibera di esonerare dai crediti formativi per un anno, salvo gli obblighi formativi in materia deontologica, gli avvocati (omissis) per l'attività di formazione nelle scuole.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica di aver organizzato, unitamente al Progetto di Diritto Amministrativo e ad altre Istituzioni, un convegno dal titolo "La gestione delle società partecipate pubbliche alla luce del nuovo Testo Unico. Verso un nuovo paradigma pubblico-privato", che si terrà il giorno 5 giugno 2017, dalle ore 14.30 alle ore 19.00, presso la Sala Grande in Campidoglio - Roma.

Relatori: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine di Roma), Consigliere Sergio Santoro (Presidente della VI Sezione del Consiglio di Stato), Prof. Marco Lacchini (Professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale), Avv. Ettore Figliolia (Avvocato Generale dello Stato), Consigliere Adolfo Teobaldo De Girolamo (Presidente di Sezione della Corte dei Conti), Dott. Cosimo Ferri (Sottosegretario alla Giustizia), Prof. Enrico Michetti (Professore Incaricato presso l'Università di Cassino - Titolare della "Gazzetta Amministrativa"), Dott. Vittorio Occorsio (Notaio in Roma).

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Santini comunica di aver organizzato, unitamente al Progetto Famiglia, Minori ed Immigrazione, un convegno dal titolo "Diritti e doveri dei minori nella rete" che si terrà il giorno 5



giugno 2017, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour - Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio. Introduce Consigliere Matteo Santini.

Relatori: Dott.ssa Ada Capparella (Piscoterapeuta e mediatrice familiare) “L’uso della rete da parte dei minori”, Avv. Rocco Lotierzo (Foro di Roma) “Minori e riservatezza nel digitale”, Prof. Avv. Paolo Galdieri (Foro di Roma) “Il minore quale vittima ed autore del reato in rete”, Dott. Eugenio Albamonte (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma) “L’accertamento sul web dei reati commessi sui minori”.

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo “L’accesso alla giurisdizione nella nuova responsabilità medica” che si terrà il giorno 13 giugno 2017, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour - Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio. Relatori: Prof. Dott. Pasquale Macrì (Docente di Medicina Legale presso l’Università di Siena) “La responsabilità civile della struttura sanitaria”, Prof. Avv. Iliaria Pagni (Ordinario di Diritto Processuale Civile del Dipartimento Scienze Giuridiche presso l’Università di Firenze) “Artt.7/8 della Legge Gelli e l’accertamento tecnico preventivo”, Avv. Pietro Di Tosto (Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “Le nuove regole in tema di consulenza tecnica d’ufficio”, Prof. Avv. Giorgio Gallone (Direttore della Rivista Archivio Giuridico Circolazione e Sinistri) “Gli aspetti procedurali della Legge Gelli”.

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Santini, unitamente al Progetto Famiglia, Minori ed Immigrazione, Settore Mediazione Familiare, Diritto Collaborativo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Addio all’assegno della casa familiare? Nuovi scenari nella giurisprudenza di merito” che si terrà il giorno 10 luglio 2017, dalle ore 13.00 alle ore 16.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour - Roma.

Indirizzo di saluto Presidente Mauro Vaglio. Introduce Consigliere Matteo Santini. Coordina Avv. Roberta Boratto (Responsabile Vicaria del Progetto Famiglia-Settore Mediazione familiare-Diritto Collaborativo).

Relatori: Dott. Vincenzo Vitalone (Magistrato della I Sezione Tribunale di Roma) “L’assegnazione della casa coniugale – L’interesse protetto – L’orientamento del Tribunale di Roma”, Avv. Mariarita Teofili (Responsabile Vicaria del Progetto Famiglia – Settore Mediazione Familiare Diritto Collaborativo) “Le linee guida dei Tribunali di Brindisi e Salerno – Nuovi orientamenti”, Prof. Marino Maglietta (Presidente Associazione Crescere Insieme) “Rivoluzioni copernicane e controrivoluzioni: dalla riforma del 2006 ai recenti orientamenti giurisprudenziali”, Dott.ssa Enza Maria Musolino (Mediatrice familiare) “La casa familiare nella mediazione familiare”, Dott.ssa Mariarita Consegna (Psicoterapeuta – CTU del Tribunale di Roma – Mediatrice Familiare) “L’interesse del bambino alla bi genitorialità – Dalla residenza privilegiata alla residenza alternata. Aspetti e criticità sullo sviluppo del bambino”.



La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di due crediti formativi ordinari. Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Diritto e Procedura Penale, a seguito della pubblicazione della Nuova Editrice Universitaria del testo "Copia Forense e Trojan" a cura di Mario Antinucci, docente di Procedura Penale presso la scuola di specializzazione dell'Università Sapienza di Roma, nonché componente del Progetto e animatore della sezione relativa al Diritto Penale digitale, ha organizzato per il 12 luglio 2017 dalle ore 14 alle ore 18 presso la Sala Avvocati il convegno "Copia Forense e Trojan, Sezione II", di cui il testo pubblicato rappresenta l'antecedente diretto. Come nella precedente occasione, l'evento vedrà, per l'introduzione, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, per le conclusioni il Consigliere Aldo Minghelli, e fra i suoi relatori, personaggi di assoluta eccellenza in materia e cioè, oltre al medesimo Avv. Prof. Mario Antinucci, il Consigliere della Suprema Corte, Giuseppe Corasaniti, docente di informatica giuridica presso l'Università Sapienza, l'Ing. Paolo Reale, esperto in Informatica Forense, il Dott. Marco Zonaro, esperto di sistemi di intercettazione, nonché il Prof. Giorgio Spangher, Ordinario di Procedura Penale all'Università Sapienza di Roma e il Sostituto Procuratore Dott. Eugenio Albamonte presso la Procura di Roma, a loro volta interessati quali docenti ed utilizzatori ai nuovi sistemi di indagine e alle problematiche ad essi connessi.

La Commissione per l'accreditamento ha proposto l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario

Il Consiglio approva a maggioranza in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento del convegno dal titolo "Corso pratico di calcolo e redazione delle perizie in ambito bancario: CTU e CTP sui finanziamenti rateali e CTU su conti correnti" previsto per il 5 giugno 2017, presentata dalla ASSOCTU, la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, "rigetta la domanda in considerazione del fatto che non vi sono colleghi avvocati tra i relatori dell'evento e che la materia trattata non è in linea con la lett. a) art.12 del Regolamento".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti comunica che è pervenuta all'Ordine, da parte dell'Avv. (omissis), istanza di rettifica della delibera consiliare del 30 marzo 2017 nella quale chiede che l'esonero concesso quale cultore della materia sia esteso anche alla materia deontologica in quanto la richiesta presentata si riferisce al triennio 2014/2016

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra riportato, si concede l'esonero totale.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento da parte di Colleganza Forense del convegno dal titolo "L'affidamento degli incarichi, la produzione in giudizio di corrispondenza riservata ed il trattenimento di somme da parte dell'avvocato: la responsabilità disciplinare" previsto per il 22 giugno 2017, della durata di tre ore, la Commissione per



l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, "rileva che le relazioni dell'Avv. Celletti e del Consigliere Nicodemi sono chiare nel loro oggetto, mentre appare suggestiva la relazione dell'Avv. Ferri. La Commissione sospende e rimette al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma la valutazione in ordine all'accREDITAMENTO dell'evento".

Il Consiglio, ritenuto che, se pur non molto chiaro nella sua formulazione, l'argomento ha comunque attinenza con la materia deontologia concede, a maggioranza, n. 2 crediti deontologici.

Il Consigliere Stoppani ritiene che si debbano concedere n. 3 crediti formativi deontologici come in numerosi altri casi nei quali l'argomento non era esclusivamente deontologico.

Il Consigliere Tesoriere dichiara che rispetto ai crediti pari a zero assegnati dalla Commissione, gli organizzatori apprezzeranno di certo la generosità del Consiglio nell'attribuire, nell'ambito della propria discrezionalità due crediti formativi.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza presentata dalla Associazione Le Toghe con la quale si richiedeva il riesame della delibera consiliare nella quale venivano riconosciuti tre crediti formativi, di cui solo uno deontologico, per il convegno previsto per il 25 maggio 2017, per poter avere tutti e tre i crediti deontologici, la Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste, riconosciuta la validità della richiesta, propone l'assegnazione di tre crediti formativi deontologici.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accREDITAMENTO da parte dello Studio Legale BDL del convegno dal titolo "Il D.Lgs. 9 gennaio 2008 (cd. Decreto Melanoli) – Diritti Audiovisivi Sportivi" previsto per il 24 maggio 2017, della durata di quattro ore, la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, si è così espressa "L'evento per il quale lo Studio BDL chiede l'accREDITAMENTO è da considerare tra quelli previsti dall'art. 3, comma 4, del Regolamento, che prevede la preventiva autorizzazione da parte del COA. Pertanto, non risultando lo Studio BDL già autorizzato in tal senso dal COA, la delibera di accREDITAMENTO del 6 aprile 2017 è da considerare erronea. In conclusione, come già espresso da questa Commissione in data 9 maggio 2017, lo Studio BDL dovrà prima richiedere l'autorizzazione per l'organizzazione di eventi di autoformazione e/o interni allo Studio medesimo e, solo successivamente all'autorizzazione da parte del COA, potrà chiedere l'accREDITAMENTO dei singoli eventi formativi".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, nella veste di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, comunica che i Comitati di Azione per la Giustizia in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Roma e Provincia, hanno organizzato una giornata di studio dal titolo "La nuova responsabilità medica: profili penali, civili e amministrativi", che si terrà il 20 giugno 2017, dalle ore 10.00 alle ore 18.00, presso il Teatro Manzoni – Via Monte Zebio – Roma.

Indirizzi di saluto Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine di Roma), Avv. Fabrizio Hinna Danesi (Presidente dei Comitati di Azione per la Giustizia), Dr. Giuseppe Lavra (Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma e Provincia). Introdurrà i lavori il Consigliere Segretario Di Tosto.



Presentazione della Legge Gelli: Dott. Giuseppe Chinè (Capo di Gabinetto del Ministero della Sanità), Dott. Giuseppe Santalucia (Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia).

Relazioni: Dott. Marco Dell'Utri (Consigliere IV Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione) "Principali aspetti civilistici della Legge n.24 del 2017", Dott. Salvatore Dovere (Consigliere IV Sezione Penale della Corte Suprema di Cassazione) "Responsabilità penale sanitaria: lo stato dell'arte", Avv. Prof. Cesare Mirabelli (Presidente Emerito della Corte Costituzionale) "Profili di incostituzionalità", Dott. Luigi Giampaolino (Presidente Emerito della Corte dei Conti) "Responsabilità medica, il suo approdo alla Corte dei Conti", Avv. Giancarlo Renzetti (Presidente ANF di Roma) "La responsabilità tra mediazione e ATP", Avv. Stefano Maccioni (Foro di Roma) "I nuovi profili penali", Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "Profili amministrativi", Dott. Giuseppe Lavra "Profilo deontologico della responsabilità professionale del medico".

Interventi: Dr. Ivo Pulcini, Dr. Salvatore Migliore, Avv. Rita Tuccillo.

La Commissione per l'accREDITAMENTO ha proposto l'attribuzione di dieci crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame delle singole domande di accREDITAMENTO di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte di A.G.IFOR dell'evento a partecipazione gratuita "Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico: le nuove frontiere della L.24/2017" che si svolgerà il 15 giugno 2017, ore 14.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte di IGI ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE dell'evento a partecipazione gratuita "Tra un 50 e un 56, tiriamo la somma!" che si svolgerà il 31 maggio 2017, dalle ore 9.30 alle ore 18.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accREDITAMENTO da parte di AIADC dell'evento a partecipazione gratuita "La pratica collaborativa nel panorama delle ADR per la soluzione dei conflitti familiari" che si svolgerà il 12 giugno 2017, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 16 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione DIFFERENZA DONNA dell'evento a partecipazione gratuita "Scomparse e femminicidi" che si svolgerà il 9 giugno 2017, dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 17 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione "Le Toghe" dell'evento a partecipazione gratuita "Del rischio sanitario e della responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie dopo l'entrata in vigore della Legge 24/2017" che si è svolgerà il 8 giugno 2017, dalle ore 11.30 alle ore 15.30.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA dell'evento a partecipazione gratuita "Chi Guida l'auto che ci guida? – Auto connesse e veicoli a guida autonoma: impatto sulla mobilità, sicurezza dell'utente e delle infrastrutture che si svolgerà il 13 giugno 2017, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di corte Suprema di Cassazione dell'evento a partecipazione gratuita "Principi e clausole generali nell'evoluzione dell'ordinamento giuridico" che si svolgerà il 15 giugno 2017, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali.

- In data 18 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "La Mediazione, la CTM ed il nuovo regolamento dell'ADM forense di Roma" che si svolgerà il 19 giugno 2017, dalle ore 13.00/15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.



- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Cultura Giuridica dell'evento a partecipazione gratuita "Diritto di famiglia – La funzione della CTU trasformativa – Diritti fondamentali e ragionamento giuridico sulla funzione della CTU nel procedimento" che si svolgerà il 7 giugno 2017, dalle ore 15.00 alle ore 15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 17 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Cultura Giuridica dell'evento a partecipazione gratuita "Gestione del rapporto con il cliente – profili pratici per la gestione dello studio" che si svolgerà il 13 giugno 2017, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Federazione per la tutela dei contenuti audiovisivi e multimediali (FAPAV) dell'evento a partecipazione gratuita "Industria, consumi culturali e comportamenti illeciti. Problematiche aperte criticità e prossime sfide per l'enforcement dei diritti sul web – Le fake news sul copyright online" che si svolgerà il 5 giugno 2017, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – Avvocati per l'Europa dell'evento a partecipazione gratuita "La notifica in proprio: L.53/1994" che si svolgerà l' 8 giugno 2017, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – Avvocati per l'Europa dell'evento a partecipazione gratuita "L'elaborazione, la sottoscrizione e il deposito telematico degli atti giudiziari nativi e derivati" che si svolgerà il 13 giugno 2017, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – Avvocati per l’Europa dell’evento a partecipazione gratuita “La posta elettronica ordinaria e certificata il domicilio digitale” che si svolgerà il 20 giugno 2017, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 19 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO – Avvocati per l’Europa dell’evento a partecipazione gratuita “Deontologia: la legge professionale e il codice deontologico” che si svolgerà il 27 giugno 2017, dalle ore 13.00 alle ore 16.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive dell’evento a partecipazione gratuita “Informazione e attività bancaria” che si svolgerà il 13 giugno 2017, ore 14.30.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 22 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi di Roma “La Sapienza” dell’evento a partecipazione gratuita “Convegno in materia di diritto commerciale e tributario” che si svolgerà il 7 giugno 2017, ore 9.30 alle ore 16.30.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 18 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Auditadistanza – GET IN TOUCH STAY IN TOUCH dell’evento a partecipazione a pagamento “Responsabile della Protezione dati (DPO) e Consulente Protezione Dati Personali (Privacy Consultant)”, che si svolgerà il 6-7-8-13-14 giugno 2017, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari.



- In data 17 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA Srl, dell'evento a partecipazione a pagamento "L'ABC dei contratti pubblici (Lavori, forniture e servizi)", che si svolgerà il 29-30 maggio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 18 maggio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PROMO P.A. FONDAZIONE (Ricerca alta formazione progetti) dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso preparazione concorsi referendari Corte dei Conti e Tar", che si svolgerà dal 9 giugno al 28 ottobre 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per l'intero corso.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 90) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 81) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, delegato dal Consiglio nell'adunanza del 26 maggio 2016, unitamente ai Consiglieri Rossi e Scialla, per la creazione di un "Tavolo permanente" cui possano partecipare, nell'ambito della Conferenza Permanente della Corte di Appello di Roma, esponenti dell'Amministrazione Giudiziaria, Magistratura e Avvocatura al fine di risolvere le problematiche più impellenti e rintracciare le risorse economiche anche mediante sponsorizzazioni per l'adeguamento architettonico degli accessi agli Uffici Giudiziari da parte dei disabili, riferisce che successivamente alla nota del 17 giugno 2016, inviata al Ministro della Giustizia Orlando, al Ministro della Salute Lorenzin, al Ministro dello Sviluppo Economico Calenda, al Ministro delle Infrastrutture Delrio, al Procuratore Generale presso la Cassazione Ciccolo, al Primo Presidente della Cassazione Canzio, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello Salvi, al Procuratore Capo presso il Tribunale Ordinario di Roma Pignatone, al Presidente della Corte di Appello di Roma Panzani, all'allora Presidente del Tribunale Ordinario di Roma Gentili, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense Mascherin, all'allora Presidente f.f. del Tribunale per i Minorenni di Roma Rivellesse, all'allora Presidente del Tribunale di Sorveglianza Bellet, per l'adeguamento degli accessi agli avvocati, e cittadini, disabili non deambulanti negli Uffici Giudiziari della Capitale, nessun rappresentante delle Autorità sopra menzionate ha dato riscontro alla nota che si distribuisce in copia.

Pur conscio delle difficoltà economiche e logistiche di un adeguamento delle barriere architettoniche al Tribunale di Roma, il Consigliere Minghelli propone al Consiglio di sollecitare le Autorità Giudiziarie chiedendo loro un incontro, possibilmente congiunto, al fine di organizzare le



iniziative più opportune a favore dei portatori di handicap che quotidianamente accedono agli Uffici Giudiziari.

Il Consiglio delibera in conformità della richiesta del Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito nella Struttura degli Studi deontologici l'Avv. Federico La Badessa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica che la Collega (omissis) ha chiesto un parere al Consiglio in ordine alla liquidazione delle spese processuali in favore della sua assistita ammessa al gratuito patrocinio. Riferisce che grazie all'interesse dei colleghi della Commissione del Patrocinio in favore dei non abbienti ed in particolare dell'Avv. (omissis), si può rispondere alla Collega circa l'esistenza di due alternative: chiedere la correzione della sentenza ex art. 287 c.p.c. trattandosi, evidentemente, di un errore materiale del giudicante o seguire la via indicata dall'Ordine degli Avvocati di Torino.

Sicuramente potrà essere chiesta la correzione, a meno che siano sopraggiunte modifiche al reddito tali da rendere necessaria la revoca dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Anche la via indicata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino potrà essere seguita, ma con una necessaria precisazione: la rinuncia al beneficio andrà comunicata all'Ordine ed alla cancelleria prima di chiedere il pagamento alla controparte. In tal modo il legale, chiedendo e percependo le somme dalla controparte, non commetterà alcun illecito in quanto l'assistito, in quel momento, non sarà più ammesso al beneficio.

Il Consigliere Scialla, pertanto, comunica che la procedura da seguire dovrebbe essere la seguente:

1. Verificare che il provvedimento che condanna la parte non ammessa non sia una revoca implicita dell'ammissione al beneficio (per esempio per mutate condizioni reddituali);
2. Verificato quanto sopra, controllare nel fascicolo di causa se vi siano spese anticipate o prenotate a debito;
3. Comunicare all'Ordine competente ed alla cancelleria la rinuncia all'ammissione;
4. Solo successivamente chiedere alla controparte il pagamento, con esclusione delle spese anticipate o prenotate a debito.

Il Consiglio approva in conformità e manda di comunicare alla richiedente.

- Il Consigliere Santini comunica che, unitamente al Egea S.p.A., ha organizzato un convegno dal titolo "Corporate governance: nuove prospettive" che si terrà il 6 giugno 2017, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – Roma.

Il Consiglio, tenuto conto che l'evento è organizzato in collaborazione con l'Ordine, concede l'Aula Avvocati per la data e l'orario come sopra specificato, visto il breve preavviso con il quale è stata richiesta.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con comunicazione datata 20 aprile 2017 formula richiesta di parere, chiedendo se possa ritenersi deontologicamente corretto il comportamento dell'Avvocato che nell'intraprendere iniziative giudiziarie (in particolare deposito di un ricorso per decreto ingiuntivo)



per il recupero del credito di natura condominiale del suo assistito nei confronti della controparte, ometta di inviare a quest'ultima una previa comunicazione di messa in mora (dovendosi anche considerare che la situazione debitoria in questione non era in precedenza mai stata contestata neanche dal creditore in proprio), nonché di inoltrare la medesima comunicazione al legale definito "storico" della parte debitrice e conosciuto dal legale del creditore in quanto ad esso contrapposto nell'ambito di pregresse controversie tra le medesime parti.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Marco Tocci,

Osserva

La richiesta di parere attiene a due diversi, autonomi ma collegati, profili deontologici, di cui il primo relativo ai rapporti di colleganza (la cui norma cardine è ravvisabile nell'art. 38 del vigente Codice Deontologico Forense) ed in particolare, per ciò che concerne il caso di specie, all'art. 41 rubricato "rapporti con parte assistita da collega" ed il secondo inerente ai rapporti con la controparte.

Sotto il primo aspetto, va innanzitutto rilevato come il citato art. 41, disponga al primo comma che *"L'avvocato non deve mettersi in contatto diretto con la controparte che sappia assistita da altro collega"*, per poi stabilire al terzo comma che *"l'avvocato può indirizzare corrispondenza direttamente alla controparte, inviandone sempre copia per conoscenza al collega che la assiste, esclusivamente, per richiedere comportamenti determinati, intimare messe in mora, evitare prescrizioni o decadenze"*. Tale norma sancisce, quindi, un generale divieto di prendere contatti diretti con la controparte - ravvisandosi la *ratio* nell'esigenza di impedire un aggiramento del mandato professionale anche a tutela di un interlocutore (la controparte) considerato "svantaggiato" sotto il profilo giuridico - con riferimento, però, a quelle ipotesi in cui la stessa sia già assistita da un legale (circostanza che sembrerebbe non sussistere nella fattispecie) e sul presupposto che tale patrocinio sia noto al legale della controparte. Tale ultimo profilo riveste, peraltro, una maggiore rilevanza nella nuova formulazione della norma in esame che, rispetto all'art. 27 del Codice previgente (che recitava *"L'avvocato non può mettersi in contatto diretto con la controparte che sia assistita da un altro collega"*), ha posto espressamente l'accento, al citato primo comma, sul concetto di consapevolezza.

Inoltre, a prescindere dall'effettiva applicabilità o meno della norma in esame al caso di specie, si ritiene comunque opportuno segnalare come, in linea più generale, nel rapporto con i colleghi, ogni avvocato sia tenuto al rispetto dei principi di lealtà e correttezza, sempre applicabili, a nulla valendo il rilievo che nell'attuale art. 38 non sia stato riportato il contenuto della regola deontologica di cui all'art. 22 del previgente codice, ravvisandosi comunque, l'espressa menzione dei richiamati principi, al primo comma dell'attuale art.9.

In tale ottica, va segnalato come le Sezioni Unite della Corte di Cassazione abbiano più volte (Cass. n. 13797/2012 e Cass. n. 27214/2009) ribadito il seguente principio di diritto: *"viola l'art. 22 (attuale art. 38 CDF) del codice deontologico forense l'avvocato che sulla base di sentenza favorevole al proprio cliente, nonostante la modestia - in relazione alle condizioni economiche del debitore - del credito accertato nella pronunzia giurisdizionale, e pur in assenza di un rifiuto esplicito del debitore di dare spontanea esecuzione alla sentenza - notifichi al debitore atto di precetto (così aggravando la posizione debitoria di questo), senza previamente informare l'avvocato dell'avversario della propria intenzione di dare corso alla procedura esecutiva"*.



Per ciò che attiene, invece, al secondo aspetto, qualora si ritenesse che l'instaurazione di un'azione giudiziaria per il recupero del credito, non preceduta da nessuna contestazione e/o richiesta al debitore, ove necessario (come non sembrerebbe nel caso di specie) possa costituire in qualche modo un ingiustificato aggravamento della situazione debitoria della controparte (valutazione questa che esula in se dall'ambito deontologico), potrebbe allora assumere rilievo l'art. 66 dell'attuale codice deontologico forense in base al quale *“L'avvocato non deve aggravare con onerose o plurime iniziative giudiziali la situazione debitoria della controparte, quando ciò non corrisponda ad effettive ragioni di tutela della parte assistita”*.

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi ai principi ed ai riferimenti sopra citati, e nel valutarne l'eventuale applicabilità al caso concreto in base alle peculiarità della fattispecie, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta.

Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di “parere URGENTE di compatibilità”, depositato in data (omissis), chiedendo, esattamente, “che venga emesso parere di compatibilità ai sensi dell'art. 68 del codice deontologico”; la Collega assiste, in sede penale, un soggetto coinvolto nelle vicende che vanno sotto il nome di (omissis); questi è indagato (o imputato, non è chiaro nella richiesta) per i reati di turbativa d'asta e corruzione ai danni della Azienda (omissis). La Collega rappresenta di essere uno dei legali esterni della citata azienda, occupandosi e di questioni civili (Brevetti) e di questioni penali (danneggiamenti e devastazioni), sostenendo di non aver mai avuto conoscenza del procedimento che investe (omissis) quale persona offesa nell'ambito, appunto, di “(omissis)”.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, sulla base della nota resa dagli estensori Avv.ti Giulia Camilletti ed Alberto Aschelter,

Osserva

la richiesta di emettere pareri di compatibilità in merito ad una questione afferente la normativa deontologica non rientra nei fini istituzionali di questo Consiglio; è rimessa all'istante, nella piena autonomia ed indipendenza professionale e decisionale, la valutazione in ordine alla sussistenza dei presupposti per l'accettazione dell'incarico ed alla individuazione delle modalità di svolgimento dello stesso, attuando comportamenti in conformità ai seguenti articoli del Codice Deontologico Forense: - 6 “Dovere di evitare incompatibilità”, - 24 “Conflitto di interessi”, - 68 “Assunzione di incarichi contro una persona già assistita”, peraltro richiamato dalla stessa professionista, laddove scandisce, nella successione dei primi quattro commi, i divieti che delimitano la possibilità dell'avvocato di assumere un incarico nei confronti di una parte già assistita.

In via preliminare l'impossibilità di emettere un “parere di compatibilità” esulando dai compiti previsti in materia deontologica.

L'art. 68 del Codice Deontologico Forense, rubricato *“Assunzione di incarichi contro una parte già assistita”* al comma 1 recita: *“L'Avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale”*, giova ricordare che i commi seguenti non sono introdotti con una disgiuntiva, ma indicano ulteriori ipotesi distinte.



Che l'Avv. (omissis) debba adeguarsi alla normativa vigente.

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Giulia Amodeo, Giuliano Cappello, Alessio Di Pasquale, Francesca Forte, Stefano Frigo, Giorgio Gallo, Riccardo Lulli, Rolando Mancini, Saverio Manganelli, Jacopo Paoloni, Claudia Peppe, Mirko Piccardi, Vincenzo Rodolfo Rossi, Valentino Scarponi, Eugenio Selmi, Mattia Ventura i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 5) pareri su note di onorari:
(omissis)